

museo
archeologico
nazionale
di napoli

comunicato stampa



***Dal 30 settembre al 2 ottobre il MANN ospita Fuoriclassico: ecco il programma della rassegna
Fil rouge dell'edizione 2022: la natura e l'artificio
Un fitto calendario di incontri con tre progetti collaterali
in un approccio multidisciplinare per giovani e studiosi***

20 settembre. La natura e l'artificio: per la quarta edizione, la rassegna "Fuoriclassico. La contemporaneità ambigua dell'antico", parla il linguaggio del presente, pur guardando al passato. Il tema scelto per la manifestazione 2022, infatti, è una vera e propria incursione nelle tematiche che accompagnano il nostro quotidiano: incursione dotta e divulgativa al tempo stesso, per intrecciare filosofia, storia, letteratura e, *new entry* di quest'anno, economia.

Gli incontri saranno una *full immersion* di sapere in una programmazione fitta, anche serale, dal 30 settembre al 2 ottobre 2022: gli scenari scelti per dibattiti e performance saranno la sala del Toro Farnese e l'Auditorium del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

La rassegna, fortemente voluta e sostenuta economicamente dalla Direzione del MANN, è coordinata dall'Ufficio Museografia e Documentazione Storica (Responsabile: Andrea Milanese, staff: Ruggiero Ferrajoli); la manifestazione è realizzata in collaborazione con l'Associazione culturale "A voce Alta", diretta da Marinella Pomarici; Gennaro Carillo (ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli) è il direttore artistico di *Fuoriclassico*.

L'edizione 2022 di *Fuoriclassico* sarà dedicata a Mia Filippone, preside e vicesindaca di Napoli da poco scomparsa.

Gli eventi avranno il via venerdì 30 settembre: ad aprire i lavori, alle 16 in Auditorium, il Direttore del Museo, Paolo Giulierini. A seguire (ore 16:30, sempre in Auditorium), l'economista **Luigino Bruni** sarà protagonista di un incontro dedicato ad Antonio Genovesi.

Nella sala Toro Farnese, alle 18:30, il musicologo e musicista **Giovanni Bietti** si domanderà se è possibile rappresentare la natura in forma di musica: l'esperto dedicherà il suo intervento a ***I suoni della natura. Dal Rinascimento ai nostri giorni***. In chiusura di giornata, alle 20:30 nella sala Toro Farnese, il pubblico potrà ascoltare la poetessa **Mariangela Gualtieri**, con un *rito sonoro* di recitazione della poesia a memoria.

La mattina di **sabato 1° ottobre** attenderanno il pubblico in Auditorium, alle ore 10, **Edoardo Camurri**, scrittore e giornalista della RAI, e **Silvia Ferrara**, filologa e studiosa di preistoria: si rifletterà insieme sul rapporto tra natura e cultura. A seguire (ore 12, Auditorium), da non perdere un intervento a cura dell'architetta **Annalisa Metta** e dello scrittore **Giorgio Vasta**: si parlerà degli sviluppi del contesto urbano in una "città selva". Il pomeriggio si ripartirà in Auditorium alle 16 con **Fernanda Alfieri**, storica moderna, e **Giulio Busi**, ebraista e storico del Rinascimento. Alle 17:30, sempre in Auditorium, sarà ospite il filosofo **Emanuele Coccia**, che si occuperà dell'unitarietà delle forme di vita nell'universo naturale. Ad arricchire la riflessione, il contrappunto attoriale di **Anna Della Rosa**, che leggerà alcuni brani da Lucrezio, Anna Maria Ortese e Raffaele La Capria.

Successivamente, un focus sul mondo artistico con la storica dell'arte **Anna Ottani Cavina** che alle 19, in Auditorium, rifletterà sulla distinzione tra paesaggi. A chiudere la giornata, alle 20:30 in sala Toro Farnese, **Elena Bucci**, attrice e allieva di Leo de Berardinis, reciterà le poesie di Emily Dickinson.

Domenica 2 ottobre i lavori apriranno alle 10, in Auditorium, con **Niccolò Scaffai**, studioso di critica letteraria, e **Vincenzo Trione**, storico dell'arte, che mostreranno come l'arte contemporanea sia influenzata dall'evento più eclatante del nostro tempo, quello della crisi ecologica. Sempre in Auditorium alle 12, incontro con i filosofi **Pietro Del Soldà** e **Ilaria Gaspari**. Il pomeriggio della domenica sarà inaugurato da **Matteo Palumbo**, storico della letteratura e critico letterario, e **Anna Bonaiuto**, attrice: alle 16 in Auditorium, ecco una rilettura degli echi lucreziani in Leopardi. Il ricco programma della domenica continuerà alle 17:30 in Auditorium, con **Corrado Bologna**, filologo romano, e **Valentina Carnelutti**. Il saluto finale, a conclusione delle tre giornate di discussione, sarà affidato all'antichista **Aldo Schiavone** (ore 19, Auditorium).

Tutti gli incontri saranno condotti da Alessia Amante e Marcella Maresca.

Alla programmazione principale di *Fuoriclassico* si aggiungeranno tre progetti sempre concentrati su natura e artificio. Sabato 1° e domenica 2 ottobre, alle ore 11, Mariaflora De Ioanni e Giulia Milanese cureranno una lettura drammatizzata a partire da alcuni celebri miti raccontati nelle "Metamorfosi" di Ovidio. Lo spettacolo è consigliato per i bambini dagli otto anni in su. L'ingresso è gratuito ed è gradita la prenotazione scrivendo a: fuoriclassico@gmail.com. Inoltre, *Fuoriclassico* coinvolgerà gli studenti delle scuole superiori, in particolare i ragazzi e le ragazze della classe 5E del liceo classico statale Vittorio Emanuele II-Garibaldi: gli allievi, durante i giorni del festival, inviteranno il pubblico ad una riflessione sui temi della rassegna, a partire da alcune domande da loro immaginate. In occasione della manifestazione, sarà visibile l'installazione **COMPLEXUS – nelle transizioni dell'invisibile**: il progetto nasce da una collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli** ed è il frutto del lavoro creativo del Corso di Nuove Tecnologie dell'Arte.